

Nuova frontiera per Azimut sugli alternative asset: quattro iniziative speciali per raggiungere l'obiettivo di 10 miliardi di euro di masse negli alternativi nei prossimi cinque anni

Milano, 29 ottobre 2019

Si rafforza l'impegno di Azimut nell'offerta di investimenti alternativi ai propri clienti. Oggi il Gruppo annuncia l'**ingresso nel settore immobiliare e infrastrutture** con la creazione di una nuova divisione di Azimut Libera Impresa Sgr guidata da **Andrea Cornetti** che lascia la carica di General Manager di Prelios Sgr per assumere in **Azimut Libera Impresa Sgr il ruolo di Amministratore Delegato con deleghe sul business real estate e infrastrutture**. *“Entriamo in un settore strategico per gli investimenti alternativi con una figura di primo piano – dichiara Pietro Giuliani, Presidente di Azimut Holding –. Con Andrea e il suo bagaglio di esperienze nel settore real estate, Azimut si arricchisce di una grandissima competenza che ci permette di avviare da subito la nostra operatività negli investimenti immobiliari con un focus anche sulle infrastrutture sociali”*. La notizia viene data nel corso dell'evento di inaugurazione di ALI Expo, una due giorni dedicata a investimenti ed economia reale organizzata dal Gruppo Azimut alla Fiera di Milano Rho e dove sono attese circa 10 mila presenze tra investitori, professionisti, imprenditori e privati.

Una seconda iniziativa dedicata al segmento degli alternative asset è il nuovo fondo **ITALIA 500, realizzato in collaborazione con P101, dedicato all'investimento in start up e PMI innovative** e che è al momento **in fase autorizzativa** da parte delle autorità competenti. Dopo 5 anni di presenza nel mondo delle start up, con SiamoSoci e Mamacrowd, e nel venture capital in Italia attraverso la **partnership con P101 Sgr**, società di gestione di fondi di venture capital **fondata e diretta da Andrea di Camillo**, Azimut infatti rafforza la collaborazione con la creazione del nuovo fondo comune di investimento alternativo chiuso non riservato con 40 milioni di euro di target di raccolta e un importo minimo di sottoscrizione di 5 mila euro. Le aziende target sono start up con un fatturato sino a 5 milioni di euro e PMI con sede prevalentemente in Italia, operanti su tecnologie, prodotti e/o servizi riferibili ai settori industriali e digitali, con un fatturato compreso tra i 5 e 50 milioni di euro. La durata del fondo è di 10 anni.

Sempre nel campo del venture capital, Azimut inoltre annuncia una **partnership con la piattaforma di innovazione B2B Gellify**: il gruppo del risparmio gestito ha partecipato **in qualità di lead investor a un round di finanziamento di 15 milioni di euro nella società fondata da Fabio Nalucci** che seleziona, investe e fa crescere start up innovative nel settore digitale e le connette con aziende consolidate in ottica di open innovation. **Azimut e Gellify inoltre esploreranno la creazione di un fondo comune di investimento alternativo di tipo chiuso riservato alla clientela professionale o HNWI, che avrà ad oggetto l'investimento nel capitale di rischio di start-up “B2B Software as a Service”** operanti prevalentemente in quattro principali verticali del mondo ICT: Industria 4.0, Artificial Intelligence, Internet of Things, Blockchain e Cyber Security, anche mediante il co-investimento del fondo medesimo con Gellify.

“ITALIA 500 sarà il primo fondo di venture capital con una soglia di accesso democratica e rappresenta un ulteriore passo per rendere accessibile agli investitori privati i rendimenti tipici degli investimenti alternativi, sino ad ora riservati agli investitori istituzionali e professionali,” – commenta Giuliani – *“una mossa che riteniamo importante nell'attuale contesto di tassi negativi e fuga verso la liquidità. La nostra presenza nel venture capital si amplia anche in un'ottica di B2B grazie a una partnership strategica con Gellify con la quale stiamo studiando un altro strumento innovativo e appetibile per il settore”*.

Infine, viene comunicato l'**avvio di un accordo con la fintech londinese Wisefunding** che, basandosi su un algoritmo proprietario, sta rivoluzionando il mondo della valutazione del rischio creditizio per le piccole e medie imprese. Wisefunding è stata fondata nel 2016 a Londra dal **Prof. Edward Altman** e da **Gabriele Sabato** con l'obiettivo di portare innovazione nel mondo della valutazione del rischio di credito per le PMI. Oggi Wisefunding opera in tutta Europa facendo leva su una tecnologia altamente avanzata che partendo dall'eredità del primo e più famoso modello di scoring al mondo, lo Z-Score, ha sviluppato **modelli specifici per le PMI applicando le più avanzate tecnologie di Intelligenza Artificiale per automatizzare e standardizzare il più possibile il processo di valutazione del merito creditizio delle PMI**. Il Gruppo Azimut potrà offrire questo servizio che replica il processo delle agenzie di rating in maniera automatizzata in esclusiva alle aziende italiane.

“La partnership con Wiserfunding – conclude Giuliani – è strategica perché da un lato ci permetterà di offrire il loro rating indipendente alle aziende italiane in esclusiva e dall’altro ci fornirà un vantaggio competitivo rispetto i fondi alternativi sul credito permettendoci di selezionare in modo ancora più attento le PMI da finanziare, attraverso una analisi più rapida e puntuale per individuare il rischio di credito”.

Azimut è il principale Gruppo Italiano indipendente operante (dal 1989) nel settore del risparmio gestito. La capogruppo Azimut Holding S.p.A. è quotata alla Borsa di Milano dal 7 Luglio 2004 (AZM.IM) ed è membro, fra gli altri, dell’indice FTSE MIB. L’azionariato vede oltre 1900 fra gestori, consulenti finanziari e dipendenti insieme a Peninsula Capital uniti in un patto di sindacato che controlla oltre il 24% della società. Il rimanente è flottante. Il Gruppo comprende diverse società attive nella promozione, nella gestione e nella distribuzione di prodotti finanziari e assicurativi, aventi sede principalmente in Italia, Lussemburgo, Irlanda, Cina (Hong Kong e Shanghai), Monaco, Svizzera, Singapore, Brasile, Messico, Egitto, Taiwan, Cile, USA, Australia, Turchia ed Emirati Arabi. In Italia Azimut Capital Management Sgr opera nella promozione e gestione dei fondi comuni di diritto italiano, nei fondi di investimento alternativi di diritto italiano, nonché nella gestione su base individuale di portafogli di investimento per conto di terzi. Inoltre, Azimut Capital Management, a seguito della scissione con incorporazione di Azimut Consulenza Sim, cura la distribuzione dei prodotti del Gruppo e di terzi tramite la propria rete di consulenti finanziari mentre Azimut Libera Impresa Sg si occupa dei prodotti alternativi. Le principali società estere sono AZ Fund Management SA (fondata in Lussemburgo nel 1999), che gestisce i fondi multicomparto AZ FUND1 e AZ Multi Asset, e la società irlandese AZ Life DAC, che offre prodotti assicurativi nel ramo vita.

Contatti - Azimut Holding S.p.A.

www.azimut-group.com

Investor Relations

Vittorio Pracca

Tel. +39 02 8898 5853

Email: vittorio.pracca@azimut.it

Galeazzo Cornetto Bourlot

Tel. +39 02 8898 5066

Email: galeazzo.cornetto@azimut.it

Media Relations

Maria Laura Sisti (CsC Vision)

Tel. +39 347 42 82 170

Email: marialaura.sisti@cscvision.com

Viviana Merotto

Tel. +39 02 8898 5026

Email: viviana.merotto@azimut.it